

Ordinanza Commissariale 13 luglio 1932

Il R. Commissario regionale per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visti gli atti relativi alla liquidazione degli usi civici di pascere e legnare nel territorio del comune di Carbognano;

Visto il proprio decreto in data 14 gennaio 1927 con il quale l'ing. Giunio Amadei da Roma fu nominato istruttore e perito per le operazioni relative alla liquidazione degli usi civici spettanti alla popolazione di Carbognano, previ i necessari accertamenti:

Visto il progetto di liquidazione predisposto dal predetto istruttore perito in data 3 settembre 1925;

Visto il provvedimento in data 10 settembre 1928, n. 11454, colui cui fu disposta la pubblicazione del progetto in parola a sensi e per gli effetti dell'art. 15 del regolamento 26 febbraio 1928, n. 332, per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, per gli usi civici;

Ritenuto che il progetto, di cui sopra, è stato depositato nella Segreteria comunale;

Che di detto deposito è stato dato avviso mediante bando affisso all'albo pretorio e con la notificazione per biglietto ai singoli interessati inclusi nel progetto di liquidazione, come per legge;

Ritenuto che gli atti relativi alla pubblicazione, di cui innanzi, sono tutti regolari;

Ritenuto che, nei termini di legge, ha fatto opposizione, nell'interesse dei naturali del luogo il Podestà del Comune ritenendo non equi i canoni annui e le assegnazioni in natura risultanti nel progetto di liquidazione;

Visto l'atto di amichevole componimento in data 26 ottobre 1930, tra i proprietari dei terreni gravati dagli usi civici ed il Comune, a seguito di perizia giurata dal geometra di fiducia del Comune sig. Ugo Favalli in data 20 ottobre 1930;

Ritenuto che con decreto 28 agosto 1931 WR. Ufficio per gli affari di Culto presso la Procura Generale del Re della Corte di Appello di Roma ha approvato nei confronti della "ditta Arcipretura" di Carbognano a sensi e per gli effetti degli articoli 12 e 13 della legge 27 maggio 1929, n. 848, e 23 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 dicembre 1919, n. 2262, il su ripetuto atto di amichevole componimento 26 ottobre 1930;

Ritenuto che tale atto è meritevole di approvazione anche nei confronti delle rimanenti ditte in quanto i canoni e le assegnazioni in natura a favore del Comune sono in complesso superiori a quelli proposti dall'istruttore perito sig. Giunio Amadei;

Viste le perizie suppletive del geom. sig. Ugo Favalli in data 6 maggio e 22 novembre 1931.

Visto l'art. 15 del regolamento 26 febbraio 1928, n. 332, per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

DECRETA

L'atto di amichevole componimento, conchiuso addì 26 ottobre 1930 tra il Podestà di Carbognano ed i proprietari dei, terreni gravati dagli usi civici, è reso esecutivo nei confronti delle ditte di cui all'atto stesso con le modifiche risultanti dai seguenti quadri:

Le tre ditte di cui sopra, i cui terreni sono stati affrancati mediante distacco, concorrono al pagamento dei due terzi delle spese occorse per il progetto di liquidazione e delle successive operazioni, in ragione, del 5 % del valore delle terre distaccate; le ditte, i cui terreni sono stati affrancati mediante imposizione di canone, in proporzione del rispettivo canone enfiteutico.

Roma, addì 13 luglio 1932-X

Il R. Commissario Regionale: P. BARCELLONA

Il Segretario: M. CORSI

La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto Ministeriale del 30 luglio 1932-X, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre successivo, registro n. 17, Ministero Agricoltura e Foreste, foglio n. 378

BETTAZZI

Registrato a Roma, il 26 dicembre 1932-XI, volume 531, n. 5336, Atti Giudiziari. Esatte L .98,50 + 21 per marche dal Segretario.

Il Procuratore Superiore: PUGNO